

Progetto IO POSSO Design for Change

Tempi: dal 31 maggio per 5/6 giorni o quel che serve

Raccordo con la progettazione: 4^a uda LA GIOIA.

Motivazione: abbiamo raggiunto la riva dopo la tempesta con l'aiuto di Gesù, degli amici, dei genitori e delle insegnanti. Con il loro aiuto abbiamo imparato a gestire le nostre emozioni (tristezza, paura e rabbia). Ora è il momento di creare felicità, benessere e gioia, cercando di cambiare nella nostra scuola ciò che ci impedisce di star bene, che non ci piace o che ci manca.

1. SENTI
Pensa con il cuore Il primo passo per creare cambiamento è capire come si sentono le persone. Questa è la fase di osservazione e ascolto, per identificare cosa cambiare.
2. IMMAGINA
Visualizza il cambiamento.
Una situazione è la somma delle parti che la compongono. Ciascuna parte potrebbe aver bisogno di una soluzione diversa per migliorare la situazione.
3. AGISCI
Crea il cambiamento.
Apprendimento attivo significa applicare le idee per il cambiamento. Mettendo in pratica le idee, gli studenti scoprono il loro potere del cambiamento.
4. CONDIVIDI
Io posso! Anche tu puoi! Quando racconti la tua storia di cambiamento, ispira gli altri perché anche loro dicano lo posso!

SENTI

- Video Alcuni

PER SENTIRE È FONDAMENTALE PERCEPIRE, INTERPRETARE E COMPRENDERE IL MONDO IN CUI VIVIAMO

Durante la prima fase del processo, bambini e bambine cercheranno di identificare le situazioni del loro ambiente che li riguardano e che vorrebbero funzionassero meglio.

SENTI è una fase di ricerca in cui, attraverso l'osservazione, l'ascolto e l'analisi, bambini e bambine arricchiscono la propria conoscenza di sé e del proprio ambiente. Fai sentire ai tuoi alunni che ciò che li preoccupa è realmente importante e che vale la pena approfondirlo per comprenderlo meglio.

- Attività: esplorare la scuola e cercare cosa cambiare, migliorare o aggiungere (mi piace o non mi piace).

COSA SAI DEL TUO AMBIENTE?

- Attività: cartellone.

Annotare qualsiasi osservazione venga loro in mente. È possibile che tu non sia d'accordo con alcune osservazioni e che ti possano anche sembrare poco felici. Non preoccuparti e lascia che il processo fluisca, è un momento in cui emerge quello che i bambini pensano e sentono, in cui trovare "fatti" e non "idee".

Incoraggiali a concentrarsi su quello che sanno, pensano o sentono; la ricerca di soluzioni è rimandata alla fase IMMAGINA.

ORGANIZZA LE INFORMAZIONI.

In questo momento vi troverete davanti a una grande quantità di idee disordinate.

- Attività: Chiedi di raggruppare le osservazioni che secondo loro sono attinenti (cerchiare con lo stesso colore, disegnare un simbolo affianco...)

IDENTIFICA I PUNTI FOCALI DI AZIONE.

- Attività: Passa tra le “nuvole” (i gruppi di idee) e commenta i contenuti. Per ogni nuvola, chiedi ai tuoi alunni come si potrebbe esprimere sinteticamente tutto il contenuto; il modo migliore è con un’unica frase con soggetto e predicato. Ti consigliamo di invitarli a fare varie prove. Dopo che avranno trovato la frase che sintetizza con chiarezza una nuvola, scrivila in grande accanto alla nuvola corrispondente.

SCEGLI UN PUNTO FOCALE.

Una volta identificati i possibili punti focali per lo sviluppo dei progetti, è importante scegliere quale o quali elaborare.

- Attività: Assicurati che scelgano di lavorare su qualcosa che stia loro veramente a cuore: chiedi loro in che cosa la questione li colpisce, cosa la rende importante per loro, perché vogliono risolverla... Per votare in modo rapido e comodo, ogni bambino si alza e con un pennarello o un adesivo traccia un segno sui punti focali che sceglie.

ACQUISIRE PIÙ COMPrensIONE.

Arriva il momento in cui i tuoi alunni possono ampliare ed arricchire la visione della situazione che hanno scelto di migliorare

- Attività: È fondamentale che comprendano come e perché tale situazione si verifica in una determinata maniera e cosa ne pensano le altre persone. Chiedi ai tuoi alunni quali sono le persone che secondo loro potrebbero essere colpite dalla situazione; dopo che lo hanno delucidato, incoraggiali ad andare a parlare con loro per scoprire come vivono la situazione che i bambini stanno esaminando. Annotare tutto ciò che cattura la loro attenzione, senza trascurare nulla, e documentare al meglio la ricerca (con disegni, fotografie, video...).

IMMAGINA

CHE LA VOSTRA IMMAGINAZIONE SIA IL PRIMO PASSO PER COSTRUIRE UNA NUOVA REALTÀ

In questa fase, bambini e bambine inventeranno modi per risolvere il problema che hanno analizzato. IMMAGINA è una fase creativa e collaborativa, nella quale emergono (e vengono portate al gruppo) moltissime abilità insospettite dei partecipanti. Fidati della capacità dei tuoi alunni di immaginare migliaia di soluzioni meravigliose e di convertirle in proposte viabili e di valore.

PROPONI MOLTE IDEE

Il modo migliore per trovare buone idee, è produrne molte.

- Attività: Appendi un foglio grande e chiedi ai tuoi alunni di esprimere a voce alta le idee che vengono loro in mente.

SCEGLI LE SOLUZIONI MIGLIORI

I tuoi alunni ora si troveranno davanti a molte idee possibili, per cui devono scegliere quale o quali realizzeranno.

- Ognuno disegna la soluzione preferita.
- Si vota la soluzione.

FAI UN PROTOTIPO

Un prototipo è un “primo esemplare” di un’idea, un passo verso la realizzazione dell’idea. La costruzione di un prototipo è un lavoro estremamente utile, che permette di comprendere meglio la visione di ciascuno rispetto a un’idea, e aiuterà gli alunni a definire con più precisione che cosa vogliono fare.

- Attività: I prototipi possono essere molto diversi: disegni, collage... anche una piccola rappresentazione teatrale può funzionare molto bene. Va bene qualunque cosa serva per trasferire l’idea dalla testa alla realtà.

CONCRETIZZA LA TUA PROPOSTA

- Attività: Dopo che i tuoi alunni hanno terminato i prototipi, chiedi loro di definire:
In cosa consiste l’idea: Una frase breve che riassume la proposta.
A cosa servirà: Cosa intendono ottenere dopo la messa in pratica.
Che cosa serve per poterla realizzare: Le risorse materiali e la collaborazione di altre persone esterne alla squadra che sono necessarie.

Scrivete su un cartellone in modo da avere sempre sott’occhio questi punti.

TRACCIA UN PIANO D’AZIONE

L’ultimo passo prima di realizzare l’idea è pianificare l’azione.

- Attività: Chiedi tutti i passi necessari per trasformare l’idea in realtà. Falli disegnare o prepara i disegni.
Al termine, chiedi ai bambini di metterli in ordine di sequenza e stabilire i tempi per realizzare.

AGISCI

LE LEZIONI PIÙ PREZIOSE INIZIANO CON AZIONI REALI DI CAMBIAMENTO...

In questa fase, bambini e bambine opereranno nel mondo reale, dove vedranno che possono produrre cambiamenti significativi e arricchire il loro ambiente. AGISCI è particolarmente emozionante: è adesso che si cristallizza tutto il lavoro realizzato e che bambini e bambine sentono che POSSONO davvero cambiare il mondo. Appoggia il gruppo nelle azioni che realizzerà e goditi questo momento, perché è quando le idee si trasformano in realtà.

PASSA ALL'AZIONE

- Attività: Per agire occorre solo attuare il piano d'azione e... avanti tutta.

È possibile che le azioni non siano come le avevano immaginate gli alunni. Non permettere che si scoraggino, perché questo è un primo passo, la "prima forma" che assume il progetto. Più avanti potranno migliorarlo ed eseguire azioni più evolute: l'importante è che il progetto non rimanga solo a livello di idee.

CONDIVIDI

CONDIVIDERE LE ESPERIENZE CHE VIVIAMO COSTRUISCE LA NOSTRA STORIA

I bambini le bambine infine fanno arrivare i loro progetti e le loro esperienze alle orecchie di altre persone. CONDIVIDI è una celebrazione e un modo di condividere la soddisfazione che nasce dallo sforzo e dall'impegno. Evidenzia il valore del lavoro svolto perché vale la pena raccontarlo e può ispirare altri bambini per il potente messaggio che racchiude: «Io l'ho fatto... Puoi farlo anche tu!»

PRESENTA IL TUO PROGETTO

- Attività: Invitali a riflettere sul risultato dell'azione che hanno compiuto e di pensare a che cosa cercavano e che cosa è successo.
Chiedi loro di preparare anche una piccola presentazione per raccontare i loro progetti al resto del gruppo.
Per catturare l'attenzione del gruppo, è molto utile raccontare l'esperienza vissuta come se fosse una storia di cui loro sono i protagonisti.
Prepara lo spazio in cui presenteranno i progetti perché sentano che è un momento speciale e prezioso nel quale è importante ascoltarsi.
Quando staranno presentando i progetti, invita il resto del gruppo a porre tutte le domande che vogliono per cercare di capire ogni progetto il meglio possibile.
(far vedere i cartelloni e i disegni)

DIFFONDI IL TUO PROGETTO

È il momento di raccontare al mondo cosa avete fatto!

Come anche voi vi siete ispirati ai progetti realizzati da altri, ora avete l'opportunità di ispirare gli altri con il messaggio «noi possiamo»: DFC Spagna e Design for Change non sarebbero possibili senza la collaborazione e la partecipazione di tutti, è per questo motivo che questo passo è così importante.

Approfittate di tutto il materiale che avrete raccolto nel corso del processo (foto, disegni, video...) – a cui potreste aggiungere qualche piccola intervista successiva in cui i tuoi alunni raccontano come si sono sentiti – per realizzare un video breve che illustri la vostra esperienza e il vostro progetto lungo le diverse fasi. Ricorda ai tuoi alunni che lo vedranno bambini e bambine di tutto il mondo, perciò quanto più illustrativo risulti meglio sarà. In ogni caso, nel materiale fornito troverete consigli e indicazioni per la realizzazione del video che sicuramente vi saranno di grande utilità.

INVIARE A E. LAMON ENTRO IL 09-06-21